



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 379
del 18 SET. 2014

OGGETTO: Approvazione Bando pubblico esplorativo per la concessione, in comodato gratuito, al Comune di Ragusa di immobili storici, artistici, agriturismi, strutture private siti nel territorio comunale, per la celebrazione di matrimoni con il rito civile – Atto d'indirizzo -;

L'anno duemila quattordici Il giorno dieciotto alle ore 14,00
del mese di Settembre nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco ing. Federico Piccirilli
Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) dr. Giovanni Flavio Brafa Misicoro		Si
2) geom. Massimo Iannucci	Si	
3) arch. Giuseppe Dimartino		Si
4) arch. Stefania Campo	Si	
5) dr. Stefano Martorana	Si	
6) rag. Salvatore Corallo		Si

Assiste il Segretario Generale dott. Vito Vittorio Scelopore

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. **68381** /Sett. 1° AA.GG. del 18.09.2014

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuta di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art. 12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il **19 SET. 2014** fino al **04 OTT. 2014** per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li **19 SET. 2014**

IL MESSO COMUNALE
Francesca Franco

Certificato di immediata esecutività della delibera

- () Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

- () Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.
() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **19 SET. 2014** al **04 OTT. 2014** senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno **19 SET. 2014** ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal **19 SET. 2014** senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

X Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI RAGUSA

Per Copia conforme da

Ragusa, li **19 SET. 2014**

IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO M.V.O. C.S.
(Dott.ssa Maria Casarà Scaglione)



COMUNE DI RAGUSA

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale

N° 378 del 18 SET. 2014

SETTORE 1° AA.GG.

Prot n. 68381 /Sett. 1° AA.GG del 18.09.2014

VI SERV. - Elett. Anagrafe e Stato
Civile

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: *[firma]* ~~Approvazione~~ Bando pubblico esplorativo per la concessione, in comodato gratuito, al Comune di Ragusa di immobili storici, artistici, agriturismi, strutture private siti nel territorio comunale, per la celebrazione di matrimoni con il rito civile – Atto d'Indirizzo -;

I sottoscritti Dr. Francesco Lumiera Dirigente del Settore 1° Affari Generali e sig.ra Maria Grazia Iacono, Funzionario in servizio presso gli Uffici Demografici, propongono alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO che il Comune di Ragusa dispone, quali sedi individuate per la celebrazione dei matrimoni civili, la Sala Consiliare, la Sala Giunta, La sala Stemmi del Castello di Donnafugata e la relativa pertinenza, l'Auditorium San Vincenzo Ferreri;

DATO ATTO che sono pervenute sollecitazioni da parte di privati cittadini, i quali hanno espresso il desiderio di poter contrarre matrimonio civile presso luoghi diversi da quelli sopra citati ed in particolare in siti aventi valenza culturale/storica/turistica, agriturismi;
Considerato che:

- l'art. 106 del Codice civile (Della celebrazione dei matrimoni) stabilisce che "il matrimonio civile deve essere celebrato pubblicamente nella casa comunale davanti all'Ufficiale di Stato Civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione"
- l'art. 110 del codice Civile (Celebrazione fuori della Casa Comunale) stabilisce che " Se uno degli sposi, per infermità o altro impedimento giustificato all'ufficio di stato civile, è nell'impossibilità di recarsi nella casa comunale (art. 106), l'ufficiale di stato civile si trasferisce col Segretario nel luogo in cui si trova lo sposo impedito, e ivi, alla presenza di quattro testimoni, procede alla celebrazione del matrimonio secondo l'art. 107"
- l'art. 3 del DPR 3 novembre 2000 n. 396 (Uffici separati) prevede che 1) " I comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello Stato Civile; 2) Gli uffici separati di stato civile vengono istituiti o soppressi con deliberazione della Giunta comunale. Il relativo atto è trasmesso al Prefetto.

- Con circolare n. 29 del 7 giugno 2007 il Ministero dell'Interno, al fine di venire incontro alle richieste di numerosi cittadini ha chiarito che si può procedere alla celebrazione dei matrimoni anche nei giardini della casa comunale, purchè gli stessi siano di "pertinenza funzionale" dell'edificio dove ha sede la casa comunale e che non è possibile invece celebrare matrimoni nei giardini o parchi comunali esterni ad essa in quanto non dedicati al servizio della casa. Il Ministero ha sottolineato altresì che, in richiamo all'art. 3 comma 1 del DPR 3 novembre 2000, n. 396, i comuni possono deputare una sala esterna alla casa comunale, al fine di celebrarvi matrimoni, purchè l'istituzione di tale ufficio separato sia previsto da una deliberazione della Giunta la cui copia dovrà essere trasmessa al Prefetto. In questo ultimo caso l'istituzione della sede esterna, sempre e comunque nella **disponibilità** del comune, dovrà avere carattere di **ragionevole continuità temporale** e non potrà quindi avvenire per un solo matrimonio. Anche in questo caso, per analogia con quanto detto a proposito della casa comunale, se questo nuovo edificio presenta un giardino di pertinenza, anche in esso potrà essere celebrato il matrimonio;
- Con successiva circolare n. 10 del 28 febbraio 2014 il Ministero dell'interno – Direzione Centrale per i Servizi demografici – nel ribadire l'ambito di interpretazione e di applicazione della disposizione di cui all'art. 3 del DPR 396/2000, tra l'altro riportata anche nel "Massimario dello Stato Civile (ed. 2012, § 9.5.1), ha fatto presente che al fine di meglio delineare il principio di **"esclusiva disponibilità della destinazione"** ha sottoposto la questione al Consiglio di Stato, che si è espresso con parere n. 196 del 22.01.2014, ritenendo che sia possibile tanto una destinazione frazionata nel tempo (determinati giorni della settimana, determinati giorni del mese), quanto una destinazione frazionata nello spazio (determinate aree del luogo), purchè precisamente delimitate e aventi carattere duraturo, o comunque non occasionale. Ciò perché a rilevare – oltre, ovviamente, alla definizione preventiva della destinazione – è la stabilità della connessione tra l'uso del sito e le funzioni amministrative proprie della casa comunale, che non viene meno allorché determinati periodi di tempo o determinate porzioni del sito siano adibiti ad altri usi, garantendo in tal modo la possibilità di impiegare un sito a valenza culturale o estetica per le celebrazioni matrimoniali, senza sottrarlo al godimento della collettività;
- Ritenuto, alla luce delle superiori considerazioni di dovere esplicitare il seguente atto d'indirizzo nei confronti del Dirigente del 1° settore;
- Ritenuto di provvedere in merito;
- Visto l'art. 12, della l.r. n. 44/1991 e s.m.i.
- Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

Col presente atto d'indirizzo:

dare mandato al dirigente del Settore 1° AA.GG a:

- predisporre un avviso pubblico esplorativo per la manifestazione di interesse da parte di privati per la concessione in comodato gratuito al Comune di Ragusa di immobili storici o di pregio, agriturismo, strutture private e relative pertinenze, siti nel

territorio comunale ed idonei ai fini dell'istituzione di separati Uffici di Stato Civile per la celebrazione di matrimoni;

- Predisporre ogni altro atto propedeutico alla istituzione dei nuovi uffici di Stato Civile.
- Dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e s.m.i. e dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 non si esprime parere in ordine alla regolarità tecnica in quanto trattasi di mero atto d'indirizzo.

Ragusa li, 18.09.2014

Il Dirigente

Si dà atto che la retroscritta proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa li,

Il Dirigente

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e s.m.i. e dell'art. 12 L.R. 30/2000, non si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile in quanto trattasi di mero atto d'indirizzo.

L'importo della spesa di €.

Va imputata al cap.

Non si esprime parere favorevole in ordine legittimità in quanto trattasi di mero atto d'indirizzo.

Ragusa li,

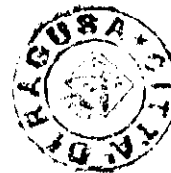
Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa li,

18 SET. 2014

Il Segretario Generale
Don. Vito V. Scalogna

Motivazione dell'eventuale parere contrario:



Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati – Parte integrante:

Ragusa li,

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

Visto: L'Assessore al ramo

Stefania Conzo